Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Bollettini statistici

SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2017
02/2017
03/2017
04/2017

MEF Ragioneria Generale dello Stato

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA

Trimestre 3 /2017

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione europea, nel periodo luglio-settembre 2017, è stato pari a euro 3.319.714.282,44.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea[1]
III trimestre 2017

(importi in euro)

	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Dazi Doganali	161.594.783,71	160.044.273,59	177.528.494,91	499.167.552,21
I.V.A.	156.037.250,00	156.037.250,00	156.037.250,00	468.111.750,00
R.N.L.	962.030.000,91	487.669.980,91	902.734.998,41	2.352.434.980,23
Totale	**1.279.662.034,62**	**803.751.504,50**	**1.236.300.743,32**	**3.319.714.282,44**

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un incremento di circa 64 milioni di euro, presumibilmente dovuto al maggiore transito delle merci di provenienza extracomunitaria.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al II trimestre 2017, si segnala una diminuzione dei contributi della Risorsa IVA di circa 184 milioni di euro e della Risorsa RNL di circa 475 milioni di euro.

Le differenze di cui sopra sono da ascriversi al fatto che, nel trimestre precedente, è stato richiesto dalla Commissione europea di corrispondere i conguagli delle basi imponibili IVA e RNL riferiti ad anni precedenti. Inoltre, per la sola risorsa RNL, l'approvazione del Bilancio Rettificativo n. 2/2017 da mese di agosto 2017 ha comportato una diminuzione della quota mensile dovuta dal nostro Paese.

Complessivamente il III trimestre 2017 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un decremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 595 milioni di euro rispetto al II trimestre 2017.

[1] I dati R.P.T. sono al netto delle spese di riscossione; I dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della riduzione RNL per il NL, SE e DK.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settori di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva*- accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 – *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 – *Sicurezza e Cittadinanza* – stanzia le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 – *UE quale Partner globale* – dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;

Infine si evidenziano alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:

- Riserva per gli aiuti d'urgenza;
- Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- Strumento di flessibilità

Per la programmazione 2007/2013 l'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

– la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);

– lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;

– la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Nella nuova programmazione 2014/2020 gli Stati membri e le regioni concentreranno le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del terzo trimestre del 2017, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles sui programmi del periodo di programmazione 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 1.508,03 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per il Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria

(importi in euro)

Fonte Finanziaria	Importo	%
A) FEAGA	**787.962.501,94**	**52,25%**
B) Fondi struttrali, FEASR, FAMI, YEI e FEAD	**641.441.160,76**	**42,53%**
FESR	208.354.255,69	13,82%
FSE	139.703.137,18	9,26%
FEASR	211.269.856,28	14,01%
FAMI (*)	3.212.950,00	0,21%
YEI (*)	52.065.319,81	3,45%
FEAD (*)	26.835.641,80	1,78%
C) Altri proventi	**78.629.823,88**	**5,21%**
Totale	**1.508.033.486,58**	**100,00%**

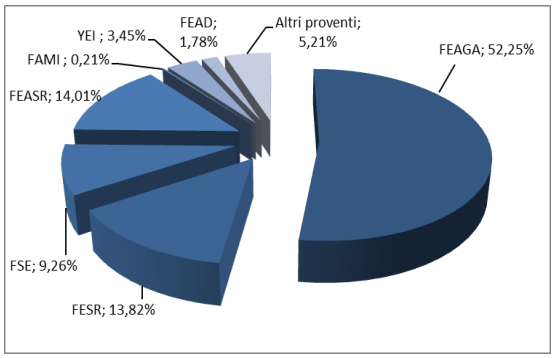
(*) Strumenti finanziari della programmazione 2014-2020 - Fondo Asilio Migrazione e Integrazione (FAMI), Iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI) e Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)

Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE

(importi in euro)

Bilancio UE	Fonte finanziaria	Importo	%
Rubrica 1a	Altri proventi	5.231.254,85	0,35%
Rubrica 1b	FESR	208.354.255,69	13,82%
	FSE	139.703.137,18	9,26%
	YEI	52.065.319,81	3,45%
	FEAD	26.835.641,80	1,78%
Rubrica 2	FEAGA	787.962.501,94	52,25%
	FEASR	211.269.856,28	14,01%
	Altri proventi	507.768,97	0,03%
Rubrica 3	FAMI	3.212.950,00	0,21%
	Altri proventi	72.888.842,01	4,83%
Rubrica 4	Altri proventi	1.958,35	0,00%
Totale		1.508.033.486,88	100,00%

Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Sulla base delle risultanze contabili del terzo trimestre 2017, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 1.811,68 milioni di euro.

Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE

(importi in euro)

	Importo
Accrediti	1.508.033.486,58
Versamenti	3.319.714.282,43
Saldo	**-1.811.680.795,85**

(metodo Stato membro)

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR

Nel terzo trimestre 2017 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 208,35 milioni di euro, afferenti agli interventi della programmazione 2014/2020 così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
Programmazione 2014-2020	**208.354.255,69**
PON Città metropolitane	410.520,7300
PON Cultura e Sviluppo	25.701.270,1800
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020	580.601,0400
PON Imprese e competitività	16.215.142,9100
PON Infrastrutture e Reti	34.066.388,9700
PON Scuola - Competenze ed ambienti per l'apprendimento	5.799.614,2600
POR Basilicata	2.625.721,9100
POR Calabria	25.081.800,4900
POR Campania	9.322.987,6400
POR Emilia Romagna	5.707.952,1200
POR Friuli Venezia Giulia	430.387,7400
POR Lazio	5.287.500,0000
POR Liguria	6.061.859,9600
POR Lombardia	6.187.500,0000
POR Marche	128.290,7000
POR Molise	475.406,2800
POR Piemonte	9.000.000,0000
POR Puglia	38.182.133,8100
POR Sardegna	14.499.030,1800
POR Toscana	2.590.146,7700
Totale	208.354.255,69

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo, per il terzo trimestre 2017, ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 139,70 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
Programmazione 2014-2020	**139.703.137,18**
PON Città metropolitane	836.459,3300
PON Inclusione	5.562.207,4800
PON Legalità	516.530,0000
PON Ricerca e innovazione	1.196.774,6000
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	21.051.666,4400
POR Abruzzo	418.603,0000
POR Campania	9.082.878,4100
POR Calabria	1.494.246,7800
POR Emilia - Romagna	6.449.645,0000
POR Friuli Venezia Giulia	3.846.591,5500
POR Veneto	18.440.652,4000
POR Lazio	2.651.195,7300
POR Liguria	5.623.301,7500
POR Lombardia	28.878.018,5300
POR Marche	845.940,1300
POR Molise	140.137,7300
POR Piemonte	9.852.347,2300
POR Puglia	14.260.139,1900
POR Sardegna	3.808.603,6500
POR Toscana	2.064.157,1700
POR Umbria	697.740,8500
POR Valle d'Aosta	163.244,3600
Provincia Autonoma di Bolzano	401.324,7700
Provincia Autonoma di Trento	1.420.731,1000
Totale	139.703.137,18

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel terzo trimestre 2017 l'Italia ha ricevuto circa 211,27 milioni di euro, afferenti gli interventi della nuova programmazione 2014/2020, finanziati dal FEASR.

Tab. 7: Accrediti FEASR per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo	%
Programma Nazionale di Sviluppo Rurale	3.599.858,9000	1,70%
Abruzzo	1.460.275,8100	0,69%
Bolzano	6.937.108,5100	3,28%
Calabria	27.266.696,2400	12,91%
Emilia-Romagna	7.270.980,3400	3,44%
Friuli-Venezia Giulia	358.718,8300	0,17%
Lazio	2.502.848,0700	1,18%
Liguria	25.997,2700	0,01%
Marche	1.834.542,3300	0,87%
Piemonte	2.716.280,8100	1,29%
Puglia	21.002.796,5600	9,94%
Basilicata	3.874.683,9300	1,83%
Campania	2.974.039,8900	1,41%
Lombardia	2.834.039,1200	1,34%
Molise	3.519.599,2600	1,67%
Sardegna	14.874.971,1500	7,04%
Sicilia	72.056.083,9800	34,11%
Toscana	10.487.025,4500	4,96%
Trento	2.733.725,1800	1,29%
Umbria	7.356.463,0600	3,48%
Valle d'Aosta	546.492,6000	0,26%
Veneto	15.036.628,9900	7,12%
Totale	**211.269.856,28**	**100,00%**

La distribuzione territoriale degli accrediti dei Fondi SIE, del FEASR e degli altri Fondi della programmazione 2014 - 2020

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel terzo trimestre 2017 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accrediti, riportata nella tabella 8, evidenzia che, nel terzo trimestre del 2017, il 13,13 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Puglia ed il 9,63 per cento da interventi della regione Calabria.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel terzo trimestre 2017, il 20,66 per cento delle somme accreditate.

Tab. 8 : Distribuzione geografica degli accrediti dei Fondi SIE, del FEASR

(importi in euro)

Intervento	Importo	%
PROGRAMMI NAZIONALI e PLURIREGIONALI	115.537.034,84	**20,66%**
ABRUZZO	1.878.878,81	**0,34%**
BASILICATA	6.500.405,84	**1,16%**
CALABRIA	53.842.743,51	**9,63%**
CAMPANIA	21.379.905,94	**3,82%**
EMILIA- ROMAGNA	19.428.577,46	**3,47%**
FRIULI-VENEZIA GIULIA	4.635.698,12	**0,83%**
LAZIO	10.441.543,80	**1,87%**
LIGURIA	11.711.158,98	**2,09%**
LOMBARDIA	37.899.557,65	**6,78%**
MARCHE	2.808.773,16	**0,50%**
MOLISE	4.135.143,27	**0,74%**
P. A. di Bolzano	7.338.433,28	**1,31%**
P.A. di Trento	4.154.456,28	**0,74%**
PIEMONTE	21.568.628,04	**3,86%**
PUGLIA	73.445.069,56	**13,13%**
SARDEGNA	33.182.604,98	**5,93%**
SICILIA	72.056.083,98	**12,88%**
TOSCANA	15.141.329,39	**2,71%**
UMBRIA	8.054.203,91	**1,44%**
VALLE D'AOSTA	709.736,96	**0,13%**
VENETO	33.477.281,39	**5,99%**
Totale	**559.327.249,15**	**100,00%**

Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del III trimestre 2017

Nel corso del terzo trimestre 2017 le risorse affluite all'Italia, erogate dall'UE, a valere sul FEAGA, sui Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), sul FEASR, e le altre linee del Bilancio UE, sono state erogate agli aventi diritto, pubblici e privati, variamente dislocati sul territorio nazionale. La distribuzione geografica dei trasferimenti, prospettata anche con riferimento alle rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati, danno evidenza che, nel terzo trimestre del 2017, il 17,22 per cento dei trasferimenti hanno raggiunto beneficiari pubblici e privati collocati nel territorio della regione Lazio, così come evidenziato nella tabella 9.

Tab. 9 : Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b					Rubrica 2					Rubrica 3			Rubrica 4
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	YEI	FEAD	Altre linee	F.E.A.S.R.	FEAGA	FEAMP	FEP	Altre linee	FAMI	IPA	Altre linee	Altre linee
ABRUZZO	418.603,00	0,04%	0,00	0.00	418.603,00	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
BASILICATA	850.771,00	0,08%	0,00	0.00	850.771,00	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
CALABRIA	5.483.808,96	0,52%	0,00	3.989.562,18	1.494.246,78	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	22.972.686,91	2,17%	1.695,57	19.282.183,06	3.688.808,28	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
EMILIA ROMAGNA	37.309.609,92	3,52%	0,00	0.00	2.309.609,92	0.00	0,00	0,00	0.00	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	812.006,70	0,08%	0,00	0.00	812.006,70	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
LAZIO	182.567.672,09	17,22%	241.289,73	146.391.674,60	2.651.195,73	0.00	0,00	0,00	28.000.000,00	0,00	0,00	0,00	647,66	0.00	0,00	2.569.304,54	2.713.559,83
LIGURIA	9.646.451,79	0,91%	0,00	5.762.075,37	3.884.376,42	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA	60.861.211,03	5,74%	783,84	0.00	2.850.768,90	0.00	0,00	0,00	7.000.000,00	51.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	9.658,29	0,00
MARCHE	2.999.663,85	0,28%	0,00	0.00	2.999.663,85	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
MOLISE	140.137,73	0,01%	0,00	0.00	140.137,73	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
P. A. BOLZANO	3.404.541,44	0,32%	3.216,67	0.00	401.324,77	0.00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
P. A. TRENTO	10.543.797,30	0,99%	0,00	0.00	1.743.797,30	0.00	0,00	0,00	3.800.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	29.680.254,30	2,80%	0,00	0.00	7.680.254,30	0.00	0,00	0,00	0.00	22.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
PUGLIA	27.937.547,34	2,63%	0,00	23.387.108,83	4.537.905,51	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	1.643,00	10.890,00
SARDEGNA	1.347.116,87	0,13%	0,00	0.00	1.306.600,00	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	40.516,87	0,00
SICILIA	5.762.992,55	0,54%	0,00	2.149.442,65	3.613.549,90	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
TOSCANA	16.229.745,07	1,53%	3.038,17	0.00	2.153.079,45	0.00	0,00	0,00	9.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	73.627,45	0,00
UMBRIA	697.740,85	0,07%	0,00	0.00	697.740,85	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
VAL D'AOSTA	163.244,36	0,02%	0,00	0.00	163.244,36	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
VENETO	2.246.467,78	0,21%	2.124,30	0.00	2.244.343,48	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA REGIONALIZZATA	**422.076.070,84**	**39,80%**	**252.148,28**	**200.962.046,69**	**46.642.028,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.800.000,00**	**118.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**647,66**	**0,00**	**0,00**	**2.694.750,15**	**2.724.449,83**
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	638.361.256,55	60,20%	6.525.934,97	213.041.520,41	124.301.630,86	66.965.324,54	26.835.641,80	1.501.487,05	0,00	75.000.000,00	3.156.417,54	311.034,20	125.522,67	3.214.234,14	76.855,82	112.404.668,94	4.900.983,61
TOTALE SPESA COMUNITARIA	**1.060.437.327,39**	**100,00%**	**6.778.083,25**	**414.003.567,10**	**170.943.659,09**	**66.965.324,54**	**26.835.641,80**	**1.501.487,05**	**50.800.000,00**	**193.000.000,00**	**3.156.417,54**	**311.034,20**	**126.170,33**	**3.214.234,14**	**76.855,82**	**115.099.419,09**	**7.625.433,44**

NOTA 1: La spesa regionalizzata comprende le uscite verso il Capito di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione UE DG XIV ed i traferimenti ad AGEA
NOTA 2: Il totale delle spese comprende l'ammontare delle anticipazioni ma è al netto dell'ammontare delle restituzioni

Pubblicazione in linea sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato